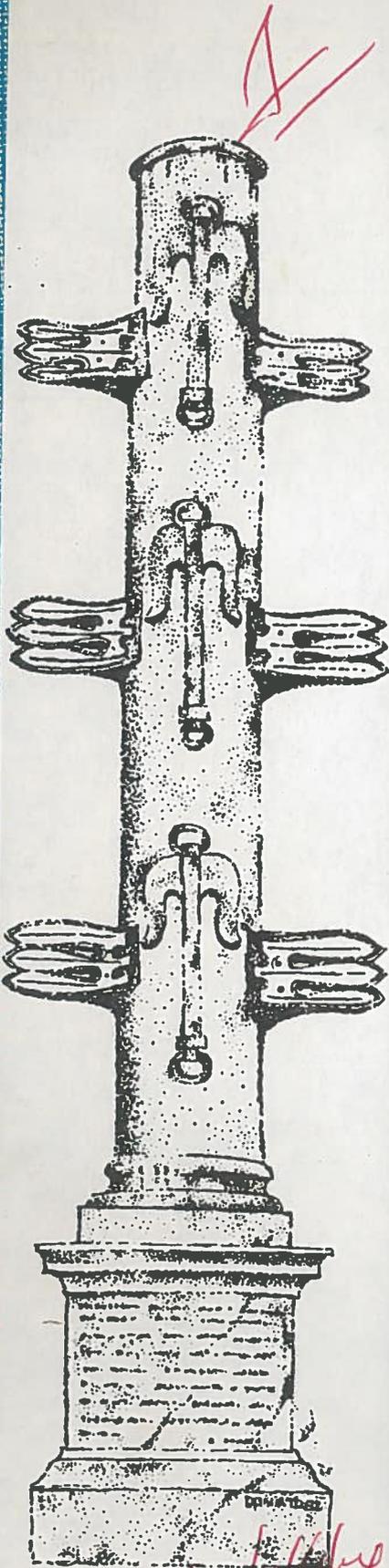




ROTARY INTERNATIONAL  
211° DISTRETTO SICILIA - MALTA

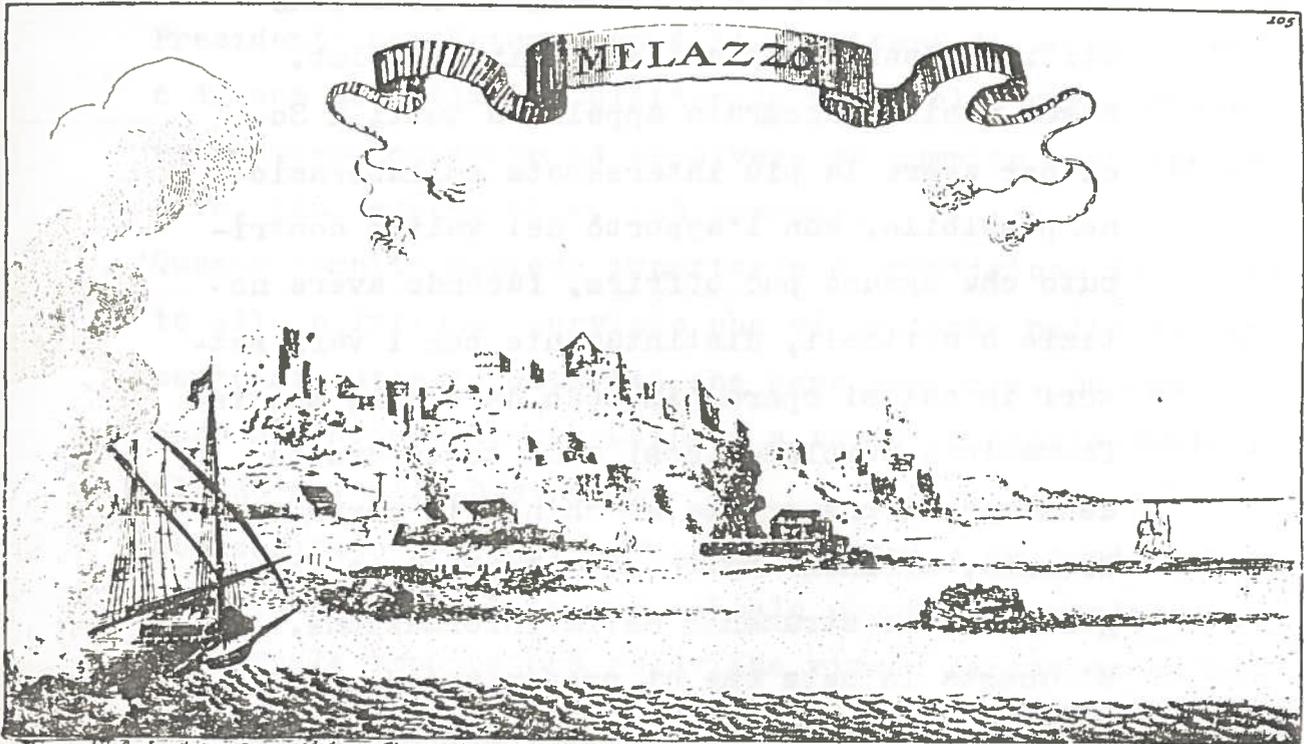
ROTARY CLUB  
MILAZZO



*Schlecker / 10/10/85  
85/85  
Bon te*

# ROTARY INTERNATIONAL

211° DISTRETTO SICILIA - MALTA



*Eine wohl besetzte Stadt und guter Hafen, an Kommodität stehen Sie war die in diesen Krieg von denen Spaniern in die 8. Month belagert, als sich aber Kaiserl. Heere wieder von ihnen wieder verlassen und seinen reichen Meeren eingedrungen*

## CLUB DI MILAZZO

ROLLETTINO N. 1 Settembre-Ottobre 1985

ANNO ROTARYANO 1985-86

Dopo una lunga pausa, non dipesa dalla volontà della redazione, torna il tradizionale bollettino realizzato in una veste grafica modesta, causa logici problemi di risparmio. La redazione è consapevole di non potere offrire un prodotto degno di collezione, ma si augura vivamente di poter realizzare una pubblicazione basata su informazioni rotariane utili al "servizio" cui si ispira il Club. Nasce così un accurato appello a tutti i Soci per avere la più interessata collaborazione possibile, con l'apporto del valido contributo che ognuno può offrire, facendo avere notizie o articoli, distintamente per i vari settori in cui si opera, in modo da creare una informazione completa, così come tante "ruote dentate" di una grossa macchina, in perfetta armonia, affinché tutto il motore possa spingere bene lo strumento della informazione. E' questa la meta che ci proponiamo di raggiungere. Certamente il Rotary non si propone di risolvere i difficili problemi che assillano la realtà in cui viviamo, ma è consapevole di poter dare una mano a chi ne ha bisogno, e la nostra società ha molto bisogno!

Il discorso del Presidente.

Eccellenze, illustri ospiti, gentili signore, cari amici!

Dopo lo svolgimento di una serata tanto meravigliosa ed impegnativa io non posso ulteriormente approfittare della vostra benevolenza e perciò sarò breve.

Suona la mezzanotte del 25° anno, finisce la festa, e Franco mi consegna la campana.

Presidente nel Rotary non é il vincitore di un concorso o di una competizione elettorale ma é colui che - dalla ruota viene chiamato ad assolvere un compito più impegnativo, più responsabile, più oneroso.

Questo compito diviene importante e prestigioso in rapporto allo spirito di servizio che si profonde nello svolgimento di tutte le attività che esso comporta. Da quando sono nel Rotary ho partecipato a tutte le manifestazioni almeno del 2II° Distretto.

Ho ascoltato profondi e valenti oratori e mi rendo sempre più conto che la base sulla quale poggia la grandiosa ed universale impalcatura rotariana rimane sintetizzata nei quattro punti:

1° Promuovere e sviluppare relazioni di amicizia fra i propri soci per meglio servire l'interesse generale.

2° Informare ai principi della più alta settitudine la pratica degli affari e delle professioni.

3° Orientare l'attività privata professionale e pubblica al concetto di servizio.

4° Propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra i popoli.

Questi concetti, immensi nei loro contenuti parlano di servizi, parlano di amicizia, parlano di amore. Non sono un oratore capace di incantarvi sviluppando il significato di queste parole ma vi posso certamente porre una domanda. Vi rendete conto di ciò che noi saremo capaci di

fare se in questo momento ci impegniamo tutti quanti ad abbracciare questo credo e partire per la nostra missione di servizio, di amicizia e di amore?

I miei programmi?

I nostri programmi?

I nostri programmi sono quelli che insieme saremo capaci di realizzare.

Tutti daremo qualcosa, tutti faremo qualcosa, tutti porteremo qualcosa, con umiltà! Se così ci comporteremo quando potremo raccogliere i frutti di ciò che seminiamo saremo veramente felici perché allora potremo dire a tutti di aver adempiuto ai doveri che il distintivo che portiamo all'occhiello ci impone. In questo impegno mi saranno vicini: Franco Trio Past P.

Angelo Calvo Pres. I.

Giovanni Pulejo

Letterio Russo Basilicò

Giovanni Mollica

Carlo Aragona

Virgilio Bazan

Nicola Ferrara.

Insieme, oltre a tanti altri progetti, continueremo a sviluppare i temi che interessano il nostro territorio e che sapientemente ha iniziato nel suo meraviglioso anno Franco Trio.

Il Rotarat!

I ragazzi del Rotarat!

Li ho sempre seguiti in questi anni con particolare attenzione, ora il mio impegno sarà ancora maggiore. Chiedo a loro di starmi vicino ed aiutarmi con l'entusiasmo della loro giovinezza per potere fare insieme tante belle cose.

Questa sera desidero anche esprimere la mia gioia perché vedò ingrandire ed arricchire la famiglia del nostro Club con l'arrivo di Paolo Arcovito e Nino Schepisi. A loro porgo il mio affettuoso benvenuto. A voi tutti convinto dell'impegno che in questo momento assumo rivolgo commosso il mio ringraziamento.



# ROTARY INTERNATIONAL

*Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best*

211° DISTRETTO ITALIA E MALTA

SALVATORE SCIASCIA  
GOVERNATORE 1985-86

**TU SEI LA CHIAVE, PER LO SVILUPPO  
ECONOMICO SOCIALE, CULTURALE E  
LA PACE**

Caltanissetta

Lettera mensile n. 1 - Luglio 1985

Carissimi Presidenti, Segretari e amici rotariani,

la mia prima lettera mensile Vi giungo nel momento in cui inizia l'anno di servizio 1985/86 e rivolgo a tutti i rotariani del distretto, il mio affettuoso saluto.

Sapete bene che mi piace parlare poco, dire l'essenziale. Mi limiterò, pertanto, a ripetere parte degli argomenti che abbiamo trattato nell'Aprile scorso, durante le riunioni zonali con i dirigenti dei club del distretto, tenute a Palermo, Siracusa, Acireale, Trapani e Caltanissetta e anche nel corso dei lavori dell'assemblea distrettuale dedicata ai presidenti e ai segretari di club, come tassativamente prescritto dal R.I., svoltesi ad Agrigento il 28 Aprile scorso.

Il tema del Presidente Internazionale Edward Cadman è « **Tu sei la chiave** » .

Il tema distrettuale è « **Tu sei la chiave per lo sviluppo economico, sociale culturale e la pace** ».

Si terranno tra l'altro i seguenti dieci forum distrettuali:

- Palermo:** La riforma costituzionale e amministrativa. La legislazione regionale a favore del pubblico interesse;
- Trapani:** L'agricoltura, la pesca e l'artigianato;
- Agrigento:** La salute, l'assistenza. I problemi della donna;
- Messina:** Lo sviluppo culturale e civile;
- Catania:** Il commercio e il turismo;
- Siracusa:** Lo sviluppo industriale;
- Ragusa:** I problemi dei giovani;
- Enna:** Tu sei la chiave;
- Caltanissetta:** I mezzi d'informazione in una società democratica e civile;
- Malta:** L'arte e i musei per lo sviluppo economico.

Si terrà a Catanzaro il 27 Ottobre prossimo, l'interforum col 210° Distretto.

Nelle riunioni ho parlato anche di sincera amicizia, tolleranza e comprensione rotariana, di rapporti con tutti i giovani e in particolare con i nostri del Rotaract e dell'Interact che a mio avviso, debbono essere il più cordiale possibile. Ho istituito i premi per i club che maggiormente si distingueranno per l'incremento dell'affiatamento (presenze alle riunioni), per lo sviluppo dell'effettivo e per l'espansione.

Abbiamo parlato di rapporti con la Stampa, di cose pratiche e burocratiche. Dall'1 al 4 Agosto prossimi visiterò il Club di Malta e in quella occasione sarò lieto dare un

mio personale premio a tre giovani ex alunni del caro P.D.G. Edward Sammut, per commemorare l'amico scomparso. Farò omaggio personale di 300 volumi circa di mia edizione. Ho già spedito i 19 pacchi al Presidente del Club di Malta, Coleiro.

Ho ricevuto la vostra unanime adesione. Ero certo della vostra attenzione e ancora una volta vi ringrazio.

Durante il mio lungo servizio rotariano, ho sperimentato i vostri magnifici sentimenti nei miei riguardi e sapete benissimo che sono pienamente ricambiati.

Lavoreremo insieme per il bene della nostra organizzazione e per servire la Società secondo i programmi e gli ideali del Rotary International.

Ho voluto concordare preventivamente l'organigramma distrettuale con gli interessati (anche per il tipo d'incarico che ho proposto) per il rispetto che ho sempre portato a tutti i rotariani e per conoscere le disponibilità di servizio in favore dell'organizzazione di cui facciamo parte.

Ho avuto risposte entusiasmanti.

A loro giunga il mio pensiero grato. Inizieremo, quindi, tutti insieme, l'anno sociale con animo sereno e con alto spirito di amicizia e di servizio autenticamente rotariani.

Con viva cordialità.

La Pratore



# ROTARY INTERNATIONAL

*Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best*

211° DISTRETTO ITALIA - MALTA

SALVATORE SCIASCIA  
GOVERNATORE 1985-86

Caltanissetta

Lettera mensile n. 2 - Agosto 1985

Carissimi Presidenti e Segretari,

nella prima lettera mensile ho fatto cenno ad alcuni punti programmatici del corrente anno di servizio e durante le visite ai Clubs di Acireale, Noto, Paternò, Lipari, Patti, Palermo Nord, Licata, Caltanissetta, Siracusa, Augusta e Palermo Est, ho ripetuto non soltanto il programma distrettuale ma anche il tema del Presidente Internazionale Ed Cadman: **Tu sei la chiave**, e il nostro tema distrettuale: **Tu sei la chiave per lo sviluppo economico, sociale, culturale e la pace.**

Ho parlato nuovamente di amicizia, di sviluppo dell'effettivo, di attività rotariana etc.

Questi accenni hanno ricevuto, ancora una volta, felice accoglienza da tutti i presenti alle riunioni assembleari e conviviali. Vi ringrazio molto. Sono lieto anche per lo spirito di amicizia e di collaborazione che si va sempre più instaurando tra il Rotary, il Rotaract e l'Interact.

Il gemellaggio realizzatosi il 14 Luglio scorso a Caltanissetta, il primo che si verifica in Italia, tra il nostro 211° e il 220° Distretto Spagnolo Rotaract, è il segno di un rapporto nuovo, più stretto e amichevole, tra i nostri Soci del Rotaract e quelli esteri.

Sono certo che andremo avanti, durante l'anno di servizio con quest'ottimo inizio di attività, concreta, e con questa felice predisposizione alla sincera amicizia e cooperazione.

Vi ringrazio di cuore.

Ai soci dei Clubs visitati giunga il pensiero grato di Maria e mio per le affettuose accoglienze ricevute e la stima dimostratami. Ai soci del Distretto vivissime cordialità.

Salvatore



# ROTARY INTERNATIONAL

*Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best*

211° DISTRETTO ITALIA MALTA

SALVATORE SCIASCIA  
GOVERNATORE 1985-86

Caltanissetta,  
Lettera mensile N. 3 - Settembre 1985

Carissimi Presidenti, Segretari e Rotariani del Distretto,

la terza lettera mensile riguarda il mese di Agosto, mese generalmente dedicato alle ferie.

I Clubs di Malta, Castelvetro, Mazara del Vallo, Marsala, Trapani e Trapani-Erice che ho visitato sono in piena attività. Lo sono anche altri club del Distretto. Ho partecipato alle riunioni delle Commissioni Distrettuali: Rapporti Sicilia-Malta; Azione Internazionale; Espansione; Rapporti con la Tunisia etc. Il Rotaract con la riunione internazionale promossa dal nostro Distretto tenuta a Malta e organizzata da A. Coleiro, Presidente del Club di Malta, da G. Arezzo rappresentante del 211° Distretto Rotaract, da Ashley Lane rappresentante del 106° Distretto Rotaract (Inghilterra); la settimana azzurra (settimana internazionale del Rotaract) svoltasi a Sciacca, l'istituzione del nuovo Club Rotaract a Patti ed altre importanti manifestazioni, a cui ho pure partecipato, dimostrano che anche nel mese di Agosto nel Rotary si lavora, e bene. Imponente il 50° di fondazione del liceo di Patti.

Ricordo che il mese di Settembre è dedicato alle attività giovanili, e ricordo inoltre che per lo scambio dei giovani bisogna scrivere al P.D.G. Giuseppe Gioia.

Il mese di Ottobre sarà dedicato all'attività professionale. I Presidenti, Segretari e altri Soci dei Club debbono partecipare all'interforum di Catanzaro.

Aderendo sempre al programma del corrente anno sociale, ho pensato di instaurare rapporti di amicizia e di collaborazione anche col Governo di Malta. Il 2 Agosto scorso si è felicemente realizzato. Sono stato ricevuto con simpatia e cordialità al Palazzo del Governo dall'On.le Avv. Carmelo Mifsud Bonnici Primo Ministro del Governo di Malta. Il Primo Ministro ha gradito molto il mio personale omaggio di 300 volumi circa di mia edizione da destinare a strutture pubbliche, quale segno di amicizia e per il nuovo felice rapporto ora iniziato, tra il Rotary e il Governo.

L'On.le Bonnici dopo il mio saluto e la mia breve esposizione sugli ideali del Rotary, ha elogiato l'attività del Rotary e si è detto particolarmente lieto e disponibile alla collaborazione e all'amicizia con noi.

Il capo dello Stato di Malta sig.na Agata Barbara, mi ha chiesto di ospitare 15 orfanelli per una brevissima vacanza in Sicilia.

Ringrazio la T.V., la radio e la stampa maltese ed italiana per l'ampio risalto dato all'avvenimento.

Ho ritenuto doveroso commemorare il P.D.G. Edward Sammut, deceduto recentemente. Ho premiato tre suoi ex collaboratori meritevoli. Il caro Edy era stimato tra i Soci del Club e del Distretto e tra i non appartenenti alla nostra organizzazione.

I rotariani americani, inglesi, indiani, presenti alla riunione hanno manifestato apprezzamento per il gesto verso l'amico Sammut e per questo nuovo tipo di attività, che va svolgendo il nostro distretto.

Sono profondamente soddisfatto del lavoro che andiamo compiendo insieme e mi congratulo con coloro i quali hanno reso possibile le magnifiche riunioni che ho citato.

Come sapete desidero promuovere, nei limiti delle mie modeste possibilità: amicizia, espansione, cooperazione, prosperità dentro e fuori il Rotary.

Cari amici rotariani: state collaborando affettuosamente in favore dei nostri ideali e vi sono grato.

Ai Clubs visitati un pensiero di ringraziamento anche a nome di Maria per le gentilezze usateci.

A tutti i Soci del Distretto il caro saluto da

*Salvatore*

R O T A R Y C L U B  
M I L A Z Z O

...

2 5 A N N I D I S T O R I A

...

Idee di un evento

di A. Calvo

Il 9 Luglio scorso é stato celebrato il 25° Anniversario della fondazione del nostro Club con un convivio che ha visto riuniti autorità , ospiti ed amici rotariani'.

3 Sono passati venticinque anni", abbiamo ascoltato dal P;P. Franco Trio, "... da quando 25 uomini, maggiormente rappresentativi delle realtà economiche, culturali e sociali del nostro territorio, hanno fondato il Rotari Club di Milazzo".

Infatti, essi sono stati i propilei attraverso i quali altri qualificati professionisti, con umiltà o ... con orgoglio, sono entrati ad ammantarsi del comune ideale di amicizia e di servire'.

Li avremmo voluti tutti insieme con noi in quella serata di ricordi in cui Franco Trio é stato interprete della nostra profonda riconoscenza'. Franco ha ricordato " ... le realizzazioni più significative che in ciascun anno i vari Presidenti e Consigli Direttivi, che si sono succeduti hanno saputo lasciare a testimonianza della loro attività di servizio ".

Ma, come non sfuggono le attività svolte perché date, avvenimenti, circostanze rimangono facilmente memorate, sfugge alla " conta" ciò che il Rotary silenziosamente ha lievitato nel nostro ~~anno~~ in un quarto di secolo; quelle sono tante, queste incommensurabili'.

3... Assolviamo quindi ad un debito di riconoscenza verso tutti i rotariani di Milazzo" ha detto Franco " ... perché tutti hanno contribuito con il loro impegno ed il sacrificio a

fare la storia di questi 25 anni di vita del nostro Club... "

Storia di vita spirituale e di cultura che ripudia qualsiasi interesse individuale e rispetta il riconoscimento della dignità altrui ed il comportamento fondato su questo riconoscimento. Con qualsiasi atteggiamento si sia entrato nell'aula del Rotary, ognuno ha dovuto ascoltare ed apprendere la grande lezione sull'umanità che ci riporta al senso dell'umano; dell'essere uomo e, come tale, non essere estraneo alle vicende altrui.

Da Franco, infine, abbiamo ascoltato che " Da questa presa di coscienza discende il convincimento di meglio operare negli anni che seguiranno". E' proprio in questo operare Rotariano che si differenzia e si converte l'egoismo soggettivo nell'interesse generale; quell'operare che rimanda l'uomo ad ente sociale, lo mette in rapporto con gli altri e fa della professione una missione. Tutto questo dà la certezza che, le indiscusse qualità dei soci daranno ancora, negli anni a venire, lustro e distinzione al Club in cui " la volontà buona" ed il rispetto altrui sono canoni e moventi ad agire con interesse e non per interesse.

A. C.

di Luigi Bonsignore.

Da molti anni ormai si guarda al "mondo sommerso" con intento di trovarvi adeguate soluzioni per i sempre crescenti problemi dell'umanità.

In particolare le alghe hanno destato interesse degli studiosi dimostrandosi idonee agli utilizzi più disparati.

In prima istanza si è pensato di utilizzare tali organismi per risolvere il problema dell'alimentazione sfruttando il loro grande patrimonio vitaminico e proteico. Il primo centro sperimentale fu istituito presso l'Università di Standorf in California nel 1942; da allora sono stati fatti passi da gigante tanto che ormai in diverse nazioni (U.S.A., Giappone, Germania, Olanda ed Israele) esistono estese coltivazioni di alghe. Tra le alghe, la più idonea si è dimostrata la CHLORELLA, "alga verde" d'acqua dolce appartenente alla divisione CHLOROPHYTA. Di tale alga se ne conoscono 33 specie unicellulari.

La più comune è la *Chlorella vulgaris*, che vive anche in simbiosi con animali (*Hydra*, *paramoecium*, ecc.) nutrendosi di sostanze dannose quali carbone diossido e scarti di idrogeno e fosforo, che elimina dal corpo dei suoi "ospiti" donando in cambio ossigeno ed altre sostanze benefiche. In condizioni ottimali si possono produrre annualmente 30 tonnellate di *Chlorella* per acro di terreno coltivato, pari a 25 volte quello che si riesce ad ottenere con una normale coltivazione a grano. Quanto al contenuto vitaminico e proteico basti pensare che un cucchiaino da tavola della polverina secca che si ottiene dalla lavorazione e che ha il gusto simile ai legumi, ha un potere nutritivo pari ad un'oncia di carne (30 grammi circa). La lavorazione per rendere la *Chlorella* direttamente commestibile per l'uomo è però per il momento abbastanza la-

boriosa e discretamente costosa per cui si preferisce in genere utilizzarla come cibo per bestiame e pollame, anche se in Giappone vengono ad esempio prodotte delle sottili tavolette secche da utilizzarsi a scopo alimentare dopo averle bollite nell'acqua. Ma la ricerca non si è certo fermata allo sfruttamento alimentare di questa sorprendente pianta acquatica. Analizzando la sua naturale funzione equilibratrice negli ambienti acquatici specie quelli ostili alla vita sommersa (acque termali ad elevata temperatura, acque di fusione dei ghiacci, piccoli laghi e corsi d'acqua) si è notata la sua eccellente funzione di depurazione nelle acque troppo ricche di sostanze organiche. Inoltre, grazie al suo sviluppatissimo metabolismo fotosintetico, dovuto ad un patrimonio di clorofilla quadruplo rispetto ad una normale pianta che cresce all'aria aperta, la Chlorella ha dimostrato una elevata capacità di riossigenare tali ambienti liberandoli dalle sostanze dannose. Partendo da tali osservazioni è stato naturale pensare dapprima ad un utilizzo di tale microorganismo a fini ecologici (cioè nella depurazione delle acque di scarico) e quindi come frutto di una sempre crescente sofisticazione scientifica nella prevenzione dei danni da "fumo".

Ecco dunque che, dopo attenti studi è nato l'ultimo ed il più sofisticato filtro per sigarette.

Concludendo con un dovuto omaggio a questa prodigiosa microalga, si fa presente che essa è anche alla base di avanzatissimi studi sulla sopravvivenza nei laboratori spaziali, dovrebbe contemporaneamente provvedere alla produzione di cibo, alla produzione di ossigeno ed alla eliminazione di rifiuti organici ed altre sostanze nocive. Sulla base di quanto sopra si può senz'altro affermare che la Chlorella ed altri organismi analoghi diventeranno indispensabili alleati dell'uomo nella società del 2000.

L'ASSENTE  
GIUSTIFICATO

^^^

" L'assente é ciò che non é" direbbe Parmenide; e Platone: " L'assente é l'altro del presente". Noi daremmo ragione ad entrambi; infatti: L'assente, considerato nell'ambito dell'etica e del diritto, cioè come regola di condotta e di coesistenza, si identifica sempre in una "mancanza" verso gli amici, verso gli ideali rotariani, verso il senso di partecipazione volontaria al Club di servizio. In questo tratto, l'assente, mancando in corpo ed anima, si definisce " ciò che non é". Tuttavia, in un certo momento della vita del Club, l'assente prende corpo e valore di socio non commensale: é utile nel contenere i costi di gestione; concorre sensibilmente alla determinazione della quota sociale. In tal modo, l'assente, configurandosi entità economica, rivendica diritto ed etica al suo comportamento e, con tutta riverenza, si giudica " l'altro del presente".

Comunque, l'unica differenza insanabile rimane che: il presente é rotariano con il distintivo; l'altro é con il distintivo di rotariano.

A. C.

E N F I S E M A :  
MESSA IN DUBBIO  
LA RESPONSABILITÀ  
DEL FUMO

ooo

di L. Bonsignore

" Sigaretta scagionata nell'enfisema? "

Sotto questo titolo, pubblicato in prima pagina dal Corriere Medico, l'autorevole quotidiano scientifico riservato ai medici ( n.112 del 25/9/85), si dà notizia di una ricerca condotta dal Prof. Raymond B. Bridges, dell'Università di Lexington del Kentucky, diretta ad accertare il rapporto tra fumo ed enfisema.

L'indagine non é riuscita ad accertare nessuna diretta evidenza tra fumo ed enfisema. Gli studi, pertanto, gettano molte ombre sulla consistenza della teoria secondo la quale l'enfisema troverebbe la sua origine nel fumo. Questi dubbi sollevati dall'indagine condotta in America - informa sempre il Corriere Medico - fanno eco ad uno studio europeo di Borland e Higenbottan pubblicato sotto il titolo "Contiene il fumo di sigaretta una quantità di radicali liberi ossidanti sufficienti a produrre enfisema?".

La conclusione dell'indagine é che il fumo da sigaretta non sarebbe il vero responsabile dell'enfisema.

Si tratta senza dubbio di un interessante ed autorevole notizia che non vogliamo commentare. Rimane solo da dire che commette un grosso sbaglio chi cerca di demonizzare la sigaretta, il cui uso venga fatto nei limiti della norma.

Nella nostra società esistono pericoli reali come inquinamento atmosferico, applicazione della chimica nei prodotti alimentari e della terra, droga, violenza, alcolismo. Andare a cercare altri ipotetici pericoli significa solo determinare un calo di attenzione dell'opinione pubblica sulle vere piaghe di questa difficile epoca.

Un fenomeno in impressionante aumento

---

## AA MERCE PARTE MA NON SEMPRE ARRIVA !

---

L'inarrestabile catena di furti pone una serie di problemi ed interrogativi ed impone la necessità di una adeguata strategia di intervento. NAPOLI E CATANIA  
Le "zone calde"

---

di L. Bonsignore

Quasi un anno fa si diffuse, nel mondo dell'autotrasporto, un allarme originato da una denuncia fatta da importanti assicuratori, della situazione di precaria sicurezza dell'autotrasporto verificatosi in alcune specifiche zone del paese: in particolare intorno a Napoli e Catania.

Come spesso accade in Italia, al clamore non seguirono le dovute azioni, neppure quegli interventi che avrebbero potuto aiutare e dare <sup>la</sup> misura anche quantitativa del fenomeno denunciato.

Gli assicuratori, che avevano dichiarato che non avrebbero più assicurato merci autotrasportate transitanti in quelle zone, continuarono a farlo, anche se da qualche parte si insinuò il sospetto che fine della iniziativa di denuncia era, forse, anche quello di elevare i premi. Sono voci "naturali" in certi casi.

D'altra parte, trattandosi di zone specifiche, anziché minacciare, come implicitamente facevano, gli autotrasportatori, si faceva rilevare che essi avrebbero dovuto rivolgersi con durezza ai tutori dell'ordine per assicurare all'autotrasporto, magari con provvedimenti di emergenza, condizioni di maggior sicurezza nelle zone incriminate.

Il 42 % delle azioni criminali avviene in autostrada, solo il 16% di queste avviene di notte, di preferenza contro automezzi in sosta. Il 48% delle rapine autostradali avviene sulla autostrada del Sole, il 17% nelle province di Catania e Palermo, mentre la Venezia-Milano e la tangenziale milanese sono presenti con il 7% ciascuna.

E' una vera guerra nazionale che non si vince senza l'unità di intenti e di collaborazione tra i settori interessati.

## LE NOSTRE CONVIVIALI

0000000

Il mese di settembre é stato dedicato alle attivit  giovanili e quindi occasione di incontro con i giovani del Rotaract.

Nel convivio del 10 settembre all'Hotel S. Andrea di Barcellona PG, il socio Vincenzo Clemente ha relazionato sul Rotaract di Milazzo e sui problemi giovanili. I giovani, intervenuti numerosi hanno relazionato sul lavoro svolto e manifestato il desiderio di proseguire nell'azione di pubblico interesse.

Il nostro Presidente, Carmelo Basile, nel porgere le pi  vive congratulazioni a nome del Rotary, ha augurato il raggiungimento delle mete prefisse ed ha assicurato il pi  ampio appoggio morale e, per quanto consentito dalla cassa del Club; quello finanziario, per un concreto sviluppo delle loro iniziative.

Era presente eccezionalmente Nicola Mondello past president del Rotary Club di EL TIGRE (Venezuela).

La sera del 24 settembre, al Covo del Pirat , il Prof. Giuseppe Vaccarino, libero docente presso la Universit  di Messina, ha tenuto una interessante relazione su "Significato e valore della scienza". Il relatore, come   nel suo stile, ha trattato lo argomento in maniera semplice ed accessibile.

Egli   fondamentalmente filosofo ed operazionista, per cui il significato di un concetto consiste unicamente in un determinato insieme di operazioni. Poich  l'uomo, secondo questa teoria,   artefice sia degli osservati che delle categorie mentali, ogni termine od espressione linguistica viene ricondotta ad operazioni mentali costitutive o consecutive.

Questo modo originale di intendere il problema del 'conoscere'   stato da anni ampiamente trattato in diversi volumi e pubblicazioni che testimoniano la creativit  ed il profondo senso critico del "filosofo antifilosofo" come viene definito da Silvio Ceccato.

Un intervento gradito   stato quello del Prof. Bartolo Cannistr  che ha sinteticamente esposto la piacevole trama del libro "lo sporco" per il quale al Prof. Vaccarino   stato assegnato il premio "lo inedito 1977".

Angelo Calvo, infine ha manifestato qualche preoccupazione sul modo "scientifico" di intendere anche la filosofia, perch  sola ha diritto a costituirsi come obiezione alla scienza : questa scienza che caduta nel tecnicismo, dimentica cosa   essenziale

per la vita dell'uomo che rimane insoddisfatto ed imbrigliato in un mondo sempre più amministrato . La serata é stata allietata dalla presenza della madre del relatore, Sig.ra Caterina, che con la sua figura sottile, pacata ed intelligente ha cir confuso tutt'intorno grande serenità.

La sera dell'11 ottobre il Dr. Roberto Motta, figlio del nostro Emanuele ci ha intrattenuti su " Itinerari archeologici ed artistici nel territorio di Alcara Li Fusi, Paese straordinario", illustrando alcuni aspetti della relazione con la proiezi one di interessanti diapositive sui luoghi.

Il 18 ottobre si é svolta la rituale visita del Governatore . Il Governatore in carica Dr. Salvatore Sciascia si é dimostrato soddisfatto per lo operato svolto dal nostro Club, dopo aver ricevuto il benvenuto dal nostro Presidente che gli ha trac ciato le linee programmatiche di servizio rotarya no.

